



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo "Tiziana Weiss" - Trieste

Scuola dell'Infanzia
"Sergio Laghi"

Scuola Primaria
"Virgilio Giotti"

Scuola Primaria
"Sergio Laghi"

Scuola Secondaria I grado
"Carlo Stuparich"

ORDINE DI ACQUISTO

CIG: **ZE138E0618**

Codice Univoco Ufficio: **UFDVIX**

Spett.le *Educational s.r.l.*
Zona industriale S. Atto,
64100 Teramo (TE)

FATTURARE A: ISTITUTO COMPRENSIVO "TIZIANA WEISS"

In ottemperanza al Decreto Ministeriale n.55 del 3 aprile 2013, questa Amministrazione, a decorrere dal 06/06/2014, non potrà più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica – vedi nota in calce.

RIFERIMENTO: Vs preventivo del 30/11/2022 per abbonamento rivista "Scuola Maestra" a.s. 2022/23.

Rivista	Periodo	
Scuola Maestra	1 anno	€ 100,00
TOTALE		€ 100,00

Consegnare la merce in strada di Rozzol n. 61, Trieste (TS).

Si richiedono DURC, Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari, Dichiarazione sul possesso dei requisiti di cui agli art. 80 e 83 del d.lgs 50/2016

Trieste, data del protocollo

La Dirigente
DariaParma

Documento firmato digitalmente ai sensi del
c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa
connessa



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo "Tiziana Weiss" - Trieste

Scuola dell'Infanzia
"Sergio Laghi"

Scuola Primaria
"Virgilio Giotti"

Scuola Primaria
"Sergio Laghi"

Scuola Secondaria I grado
"Carlo Stuparich"

In ottemperanza al Decreto Ministeriale del MEF n. 55 del 3 aprile 2013, che ha introdotto l'obbligo di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione in attuazione di quanto previsto dalla Legge 244/2007, art.1 - commi da 209 a 214, **a decorrere dal 06/06/2014** (art.25 c.1 D.L. 66/2014) questa Amministrazione non potrà più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica. Quanto sopra premesso, si comunica il Codice univoco Ufficio al quale dovrà essere indirizzata la fattura elettronica: **UFDVIX**

Il "Codice Univoco Ufficio" deve essere inserito obbligatoriamente nell'elemento del tracciato della fattura elettronica denominato "Codice Destinatario". Si prega altresì di indicare sia nel preventivo che nella fattura anche il codice CIG attribuito dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture che per tale ordinativo risulta essere: **CIG: ZE138E0618**

Tale codice sarà indicato sul relativo mandato di pagamento che sarà emesso da questa istituzione scolastica.

Obblighi di tracciabilità:

- A. Gli appaltatori, i subappaltatori, i subcontraenti dovranno utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche: il mancato utilizzo dei predetti strumenti determina la risoluzione di diritto dei contratti;
- B. Negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione deve essere indicato il codice identificativo della gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n.3, il codice unico di progetto (CUP), preventivamente richiesti dalle stazioni appaltanti;
- C. Tutti i movimenti finanziari dovranno essere registrati sui conti correnti dedicati e – salvo i casi dei pagamenti agli enti previdenziali, assicurativi, assistenziali, ai gestori e ai fornitori di pubblici servizi ovvero quelli riguardanti tributi o spese giornaliere di importo inferiore o uguale a 1500 euro – dovranno essere effettuati tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- D. I contratti devono contenere apposite clausole con cui gli appaltatori;
Al fine di non incorrere nella nullità dei contratti, assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
Assumono l'obbligo di inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Split Payment – legge di stabilità (23 dicembre 2014, n.190)

La legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di Stabilità 2015) ha introdotto lo Split Payment che riguarda tutti i fornitori della pubblica amministrazione che dal 1° gennaio 2015 saranno tenuti ad emettere le fatture con la rivalsa dell'IVA, indicando che tale imposta non verrà incassata ai sensi dell'art. 17-ter, D.P.R. n. 633/1972; l'imposta indicata in fattura verrà regolarmente registrata in contabilità dal cedente, e andrà stornata o contestualmente alla registrazione della fattura o con un'apposita scrittura dal totale del credito accesso verso l'ente pubblico. Saranno infatti le amministrazioni (l'istituzione scolastica) a versare l'IVA all'Erario invece che al fornitore.